

ART. 11 - CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI ... ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C5)"

La RSU per la propria attività sindacale ha diritto a:

- rilascio di file oggetto d'informazione, confronto, contrattazione, entro tre giorni dalla richiesta
- utilizzo della sala docenti, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale
- permessi sindacali retribuiti e non retribuiti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente CCNL/scuola; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da consentire di avvisare le famiglie in caso d'interruzione delle lezioni; la mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di svolgere il normale orario di servizio; il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista.

In ogni caso deve essere assicurata:

- refezione scolastica 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore per plesso
- vigilanza alunni 1 collaboratore scolastico per ingresso e piano
- funzionamento centralino telefonico 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore per plesso

L'adesione allo sciopero è disciplinata dalla vigente normativa; l'indizione dello sciopero è comunicata al personale con circolare; in caso di adesione totale allo sciopero, per assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 dell'accordo di attuazione della L. 146/90, il numero degli addetti è così determinato:

- refezione scolastica 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore per ciascun plesso
- vigilanza alunni 1 collaboratore scolastico per ingresso e piano
- esami e scrutini 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore per ciascun plesso
- pagamento stipendi 1 assistente amministrativo e DSGA

La scelta del personale che deve assicurare i servizi su indicati è effettuata dal DSGA, a rotazione, nel rispetto della graduatoria.

Art. 12 - CRITERI ...PER ... FLESSIBILITÀ ORARIA PERSONALE ATA ... ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C6)"

Per venire incontro ad esigenze familiari del personale che ne faccia espressa richiesta e garantire il regolare svolgimento del servizio, potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno o per specifici periodi, nel rispetto dell'orario di servizio e dei compiti assegnati, secondo i seguenti criteri:

- rimodulazione orario entrata, entro l'inizio delle lezioni, e orario uscita, dopo il termine delle lezioni
- numero massimo delle rimodulazioni 1 su 4 unità di personale in servizio nella sede.

ART. 13 - CRITERI ... RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C7)"

Le risorse disponibili per la formazione del personale saranno utilizzate con priorità assoluta per la formazione e l'aggiornamento previsti dal T.U. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Le somme eccedenti tale esigenza prioritaria saranno utilizzate per i corsi organizzati dalla Scuola nell'ambito del PNF e del PTOF, nel rispetto di percentuali determinate in base al numero delle unità di docenti e ATA in servizio.

ART. 14 - CRITERI ... (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE) ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C8)"

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione di tutto il personale scolastico si condividono i seguenti criteri per la notifica di documenti:

mail a indirizzo di posta istituzionale, di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16 e, solo per comunicazioni urgenti e indifferibili anche al di fuori di detta fascia oraria.

ART. 15 - RIFLESSI ...DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C9)"

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche e l'informatizzazione dei processi, si condivide la seguente procedura a sostegno del processo di crescita di tutti i profili presenti nella Scuola:

- rilevazione periodica dei bisogni formativi
- organizzazione d'interventi di formazione in risposta a detti bisogni
- pianificazione annuale delle spese per l'ammodernamento delle macchine in dotazione.

LA PARTE PUBBLICA	DIRIGENTE SCOLASTICO	GIUSEPPINA DEL GIUDICE	_____
LA PARTE SINDACALE	R. S. U. D'ISTITUTO	BRUNO LUCIA	_____
		FARSETTI FAUSTA	_____

IL DSGA ATTESTA CHE LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

- è stata redatta a mezzo di sistema elettronico di videoscrittura, protocollata al n. 237/02-10 del 26.1.2021 e sottoscritta dai contraenti;
- sarà pubblicata all'Albo e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'IC Alfano – Quasimodo;
- sarà inviata all'ARAN e al CNEL, entro cinque giorni dalla data odierna, corredata dalle prescritte relazioni.

DIRETTORE DEI S. G. A.
Oscar Di Genova

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA D'ISTITUTO

Il giorno 26 del mese di GENNAIO dell'anno 2021 presso l'ISTITUTO ALFANO – QUASIMODO di SALERNO
preso atto che sono decorsi i 30 giorni dall'invio ai Revisori dei conti dell'ipotesi di contrattazione
accertato che non sono intervenuti rilievi

viene stipulata la presente **Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto**

TRA

LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALFANO – QUASIMODO DI SALERNO

E

LA PARTE SINDACALE

R. S. U. D'ISTITUTO BRUNO LUCIA – FARSETTI FAUSTA

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, DURATA E INTERPRETAZIONE AUTENTICA

La presente Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto si applica a tutto il personale scolastico docente e ATA con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, in servizio presso l'I.C. ALFANO – QUASIMODO DI SALERNO; ha effetto per l'anno scolastico in corso e per il successivo anno scolastico, fino al rinnovo; può essere modificata in qualunque momento, a seguito di adeguamento a norme o per accordo tra le parti.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. Le parti s'incontrano entro 10 giorni dalla richiesta, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa; la procedura si deve concludere entro trenta giorni e, nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 2 – OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Il sistema delle relazioni sindacali, che devono essere sempre improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali, si articola nei seguenti istituti: informazione, confronto e contrattazione.

ART. 3 – RAPPORTI TRA PARTE SINDACALE E DIRIGENTE

Il dirigente indice la prima riunione per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti della parte sindacale per iscritto, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Le parti concordano il calendario degli incontri successivi, che si svolgeranno senza ulteriore convocazione scritta.

La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta d'incontro con il dirigente scolastico, in forma scritta e con esplicitazione dell'oggetto; la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

ART. 4 – OGGETTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ART. 22 COMMA 4 LETTERA C

Sono oggetto di contrattazione:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

ART. 5 – OGGETTO DI CONFRONTO ART. 22 COMMA 8 LETTERA B

Sono oggetto di confronto:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

ART. 6 - OGGETTO D'INFORMAZIONE ART. 5 COMMA 5 E ART. 22 COMMA 9 LETTERA B

Sono oggetto d'informazione tutte le materie per le quali è previsto il confronto o la contrattazione.

ART. 7 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA - ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C1)"

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) presenta all'inizio di ogni anno scolastico il programma delle attività da svolgere in orario di servizio, a tutela dei diritti dei lavoratori, articolato in visite ai plessi, incontri con il Datore di Lavoro (DL) e partecipazione agli incontri del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP). Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa; può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Al RLS è assicurato il diritto alla partecipazione ad un corso di formazione specifico ed è garantito il diritto all'informazione, per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.

Il DL, all'inizio dell'anno scolastico, individua per ogni plesso le figure sensibili normativamente prescritte e organizza le attività di formazione e aggiornamento in orario di servizio, secondo le priorità definite dal SPP, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Le suddette figure per l'espletamento dell'incarico sono tenute a partecipare a specifici corsi di formazione/aggiornamento, in orario di servizio.

Art. 8 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI ... ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C3)"

Le somme disponibili per la contrattazione derivano da:

DA NOTA MIUR SU MOF	ASSEGNAZIONI	ECONOMIE	TOTALE
FIS	36.398,57	7.029,51	39.186,68
INDENNITÀ VARIABILE DSGA SOSTITUZIONE	3.840,00 - 401,40 (30 GG)		4.241,40
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	3.875,05		3.875,05
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	1.826,56		1.826,56
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	2.146,68	369, 89	2.516,48
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	580,22		580,22
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO	145,80		145,80
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 18/19 E 19/20		5.089,90 + 11.013,72	16.103,62
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 20/21	10.373,58	10.373,58	10.373,58
ADESIONE A PROGETTI NAZIONALI/COMUNITARI LORDO STATO	ASSEGNAZIONE	TOTALE	
POR SCUOLA VIVA IV	55.000,00	10.900,00	
PROGETTO NAZIONALE LIBERI DI CRESCERE	10.125,13	10.125,13	
PON FSE - SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE	3.058,82	0,00	
PON FSE CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO	25.410,00	15.000,00	

Si condividono i seguenti criteri per l'utilizzo delle risorse suindicate:

FIS

Sono riportati all'art. 9 del presente contratto.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Sono riportati all'art. 10 del presente contratto.

FUNZIONI STRUMENTALI E INCARICHI SPECIFICI

Le risorse assegnate alla Scuola per le funzioni strumentali al PTOF sono equamente ripartite tra gli incaricati e utilizzate per compensare le ore aggiuntive al servizio svolte; quelle relative agli Incarichi Specifici, ex art. 47 CCNL/2007, sono equamente ripartite tra il personale CS e AA, non titolare di "ulteriore mansione" e utilizzate per compensare lo svolgimento di attività aggiuntive svolte in orario di servizio.

FUNZIONI	UNITÀ	BUDGET	COMPENSO PER UNITÀ	ORE AGGIUNTIVE
LE 4 PROGETTAZIONI PTOF	2 DOCENTI	€ 3.875,05	1.937,525	110 cd

INCARICHI SPECIFICI	UNITÀ	BUDGET	COMPENSO PER UNITÀ	ORARIO SERVIZIO
INTENSIFICAZIONE	3 AMMINISTRATIVI	1.826,56	140,50	
	10 COLLABORATORI			

ORE ECCEDENTI

Ogni docente può effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti; la prestazione viene autorizzata per iscritto dal dirigente scolastico per i tempi strettamente necessari ad assicurare il servizio scolastico e dopo che siano state accertate: l'assenza di spazi di flessibilità dell'organizzazione didattica e l'indisponibilità di ore di contemporaneità/permessi brevi fruiti e non recuperati; il compenso orario, lordo dipendente è: Secondaria € 28,01, infanzia/Primaria: € 19,29.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA, PROGETTI RELATIVI AD AREE A RISCHIO, PROGETTI NAZIONALI/COMUNITARI, ALTRE ATTIVITÀ

L'individuazione delle figure professionali è effettuata nel rispetto della seguente procedura: acquisizione di disponibilità di personale interno della Scuola; avviso interno e/o designazione diretta degli oo. cc. (per i docenti); per il personale ATA, oltre alla procedura precedentemente indicata, la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA, approvato dal Dirigente.

I compensi potranno essere erogati previa valutazione positiva che attesti la corrispondenza tra risultati attesi e risultati conseguiti.

ART. 9 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FIS ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C2)"

Le risorse sono utilizzate per retribuire ore aggiuntive al servizio, assegnate al personale per incrementare la produttività e l'efficienza della Scuola.

Gli incarichi che danno accesso ai compensi previsti dalla presente contrattazione sono conferiti dal dirigente ed esplicitano: compiti, compensi, possibilità di compensazione tra il personale elencato nel medesimo incarico, tempi di liquidazione, organi collegiali titolari della verifica/valutazione.

Il dirigente scolastico sceglie i due collaboratori e i responsabili di plesso; gli organi collegiali designano tutte le altre unità di personale da incaricare, nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento d'Istituto. Ai sensi dell'art. 19 del RI le risorse del FIS sono così ripartite: 25% PER GLI ATA 9.796,67 e 75 % PER I DOCENTI 29.390,01. Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa di utilizzo del FIS per Amministrativi, Ausiliari e Docenti:

AMMINISTRATIVI - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE AL SERVIZIO	ORE	UNITÀ	COMPENSO	TOTALE
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PREVISTE DAL PIANO DEL DSGA ED ESIGENZE STRAORDINARIE	330	//	4.785,00	4.785,00
AUSILIARI - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE AL SERVIZIO	ORE	UNITÀ	COMPENSO	SPESA TOTALE
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PREVISTE DAL PIANO DEL DSGA ED ESIGENZE STRAORDINARIE	400	//	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESA PER ATA				9.785,00

DOCENTI FIGURE SISTEMA - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	ORE	UNITÀ	COMPENSO	TOTALE
COLLABORATORE DS INFANZIA/PRIMARIA	360	1	6.300,00	6.300,00
COLLABORATORE DS SECONDARIA	100	1	1.750,00	1.750,00
RESPONSABILI PLESSI INFANZIA	40	3	700,00	2.100,00
RESPONSABILE PLESSO PRIMARIA S. EUSTACHIO	50	1	875,00	875,00
RESPONSABILE SPAZI PER ATTIVITÀ LABORATORIALI	26	1	455,00	455,00
RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE	18	1	315,00	315,00
COORDINATORI SEZIONI INFANZIA	15	9	262,5	2.362,50
COORDINATORI CLASSI PRIMARIA	25	20	437,5	8.750,00
COORDINATORI CLASSI I/II/III SECONDARIA	80	3	1.400	4.200,00
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	35	1	612,50	612,50
COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SECONDARIA	25	3	437,50	1.312,50
DOCENTI TUTOR - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO				
ANNO PROVA	20	1	350,00	350,00
TOTALE SPESA PER DOCENTI				29.382,50

ART. 10 - CRITERI ...PER ...COMPENSI ... VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ... ART. 22 COMMA 4 LETTERA C "C4)"

Il fondo per la valorizzazione del personale relativo agli anni scolastici 2018/19 (5.089,90) e 2019/20 (11.013,72) è destinato solo ai docenti, quello relativo all'anno scolastico 2020/21 (10.373,58) è destinato a docenti e ATA.

I criteri per l'utilizzo di dette risorse disponibili sono:

modalità di accesso al bonus premiale

- presentazione di un progetto da parte di 1 o massimo 2 dipendenti
- esame e delibera di approvazione/rigetto da parte del consiglio d'istituto
- conferimento d'incarico al/ai proponenti da parte del dirigente scolastico

requisiti del progetto

- rispondenza alle finalità RAV: *perseguire il successo formativo degli allievi e/o promuovere comportamenti positivi ...*
- descrizione di attività da svolgere che siano concretamente osservabili e risultati attesi oggettivamente misurabili
- prestazione di ore aggiuntive al servizio che si caratterizzino come "valore aggiunto"

obiettivi del progetto

- contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica
- concorrere al potenziamento delle competenze degli alunni
- coordinare iniziative in ambito organizzativo e/o didattico e/o formativo.

ripartizione somme disponibili

ata	3 azioni per i tre profili ata, per un importo massimo di € 3.000,00
docenti	15 azioni per le tre scuole, in base ai docenti di ciascun ordine, per un importo massimo di € 23.477,20
compensazione	possibile all'interno di ciascuna categoria.